



Indirizzi operativi regionali
per il campionamento,
applicazione piani
trasversali e verticali

LA PROGRAMMAZIONE DEL PIANO REGIONALE ALIMENTI (PRA) 2023

ANNALISA PASQUARIELLO



- **INTRODUZIONE**
- **PROGRAMMAZIONE TRASVERSALE**
- **PROGRAMMAZIONE VERTICALE a carattere nazionale**
- **PROGRAMMAZIONE VERTICALE a carattere regionale**
- **RENDICONTAZIONE DATI- FLUSSI NSIS**
- **PCNP**
- **INDICATORI LEA**



INTRODUZIONE - DIFFERENZE DI IMPOSTAZIONE

PIANI "ALIMENTI" precedenti (dal 2008 al 2016)

- 1) Fino al 2012 PIANI SEPARATI tra Alimenti di o. a e Alimenti di origine vegetale (con la DGRT n. 681/2012 primo tentativo di unire un unica PROGRAMMAZIONE tutti i campioni effettuati su ALIMENTI).
- 2) Programmazione definita **ESCLUSIVAMENTE** a livello REGIONALE sulla base di:
 - Storico del numero di campioni effettuati/ex USL;
 - Categorizzazione del rischio delle imprese (sia riconosciute che registrate) per la ripartizione nel numero dei campioni tra USL;
 - Numero delle imprese/ex USL;
 - Risccontro nel tempo di NC
- 3) DATI SUI CAMPIONAMENTI rendicontati dalle USL/laboratori **ESCLUSIVAMENTE** alla Regione

(alcuni senza specifico FLUSSO)



Confluenza negli ex **MOD A**
(vigilanza) e **MODELLI B**
(campionamenti)



INTRODUZIONE - DIFFERENZE DI IMPOSTAZIONE

A partire dal PRA 2017 e seguenti

- **Programmazione trasversale (c.d. Macrocategorie 1 e 2)** Emanata a seguito del recepimento regionale (DGRT 1377/2016) delle “**Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi del Reg. (CE) 882/2004 e 854/2004**” (INTESA 212/CSR del 10 novembre 2016)
- **Programmazione verticale:** Emanata a seguito dei Piani Nazionali di riferimento

Programmazione minima definita **ESCLUSIVAMENTE** a livello MINISTERIALE sulla base di:

- % popolazione residente
- Numero delle imprese/Regione;
- Riscontro nel tempo di NC
- Nuovi Regolamenti comunitari e problematiche “emergenti”
- Analisi mirate per matrice basate su analisi del rischio fatta da EFSA



INTRODUZIONE - DIFFERENZE DI IMPOSTAZIONE

PIANI rendicontati dalle USL/laboratori alla REGIONE ma trasmessi anche al MINISTERO della Salute

TRASMISSIONE DEI DATI AL MINISTERO
da parte dei laboratori (IZSLT e LSP)
Attraverso i vari sistemi informativi



VALIDAZIONE REGIONALE



Dati ufficiali per Ministero



Trasmissione dei dati a EFSA



**Sezione I: PROGRAMMAZIONE TRASVERSALE
(Macrocategoria 1 e 2)- Analisi microbiologiche
ricomprese nell'Allegato 6 delle LLGG 882/2004 e
854/2004**

**Sezione II:
PIANI VERTICALI a carattere NAZIONALE**

**Sezione III:
PIANI VERTICALI a carattere REGIONALE**

**Tale struttura è rispettata anche per la registrazione dei
campioni in SISPC**



SEZIONE I – PROGRAMMAZIONE TRASVERSALE

Macrocategoria Alimenti di o. animale (1) ALLEGATO 6

FINALITA': garantire i controlli analitici (**programmazione su numero di analisi**) minimi/pericoli per singola matrice previsti nell'Allegato 6

- Effettuate sia alla Produzione che alla Distribuzione
- Ripartite in modo da:
 - Essere effettuate per il 45% alla produzione e per il 55% alla distribuzione con un \pm 15-20% di tolleranza
 - Analisi alla **produzione** essere proporzionali al **numero di stabilimenti** presenti nel territorio di competenza
 - Analisi alla **distribuzione** essere proporzionali al **numero di residenti** presenti nel territorio di competenza

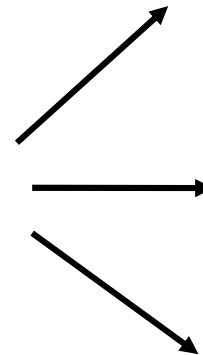


SEZIONE I – PROGRAMMAZIONE TRASVERSALE

Macrocategoria Alimenti di o. animale (1) – Analisi microbiologiche ALLEGATO 6

Campionamento:

919 campioni



303

USL Toscana
NORD OVEST (L202)

390

USL Toscana
CENTRO (L201)

226

USL Toscana
SUD EST (L 203)

che equivalgono a 1873 analisi



SEZIONE I – PROGRAMMAZIONE TRASVERSALE

Macrocategoria Alimenti di o. vegetale (2) ALLEGATO 6

FINALITA': garantire i controlli analitici (**programmazione su numero di analisi**) minimi/pericoli per singola matrice previsti nell'Allegato 6

- Effettuate sia alla Produzione che alla Distribuzione
- Ripartite in modo da:
 - Essere effettuate per il 45% alla produzione e per il 55% alla distribuzione con un \pm 15-20% di tolleranza
 - **Sia** per le analisi alla produzione , **sia** per le analisi alla distribuzione essere proporzionali al **numero di residenti** presenti nel territorio di competenza

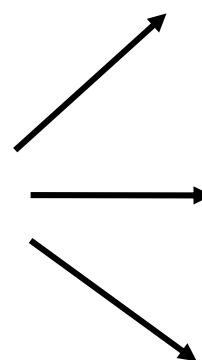


SEZIONE I – PROGRAMMAZIONE TRASVERSALE

Macrocategoria Alimenti di o. vegetale (2)

Campionamento:

893 campioni



381 USL TNO
(35%)

314 USL TC
(41%)

210 USL TSE
(23%)

che equivalgono

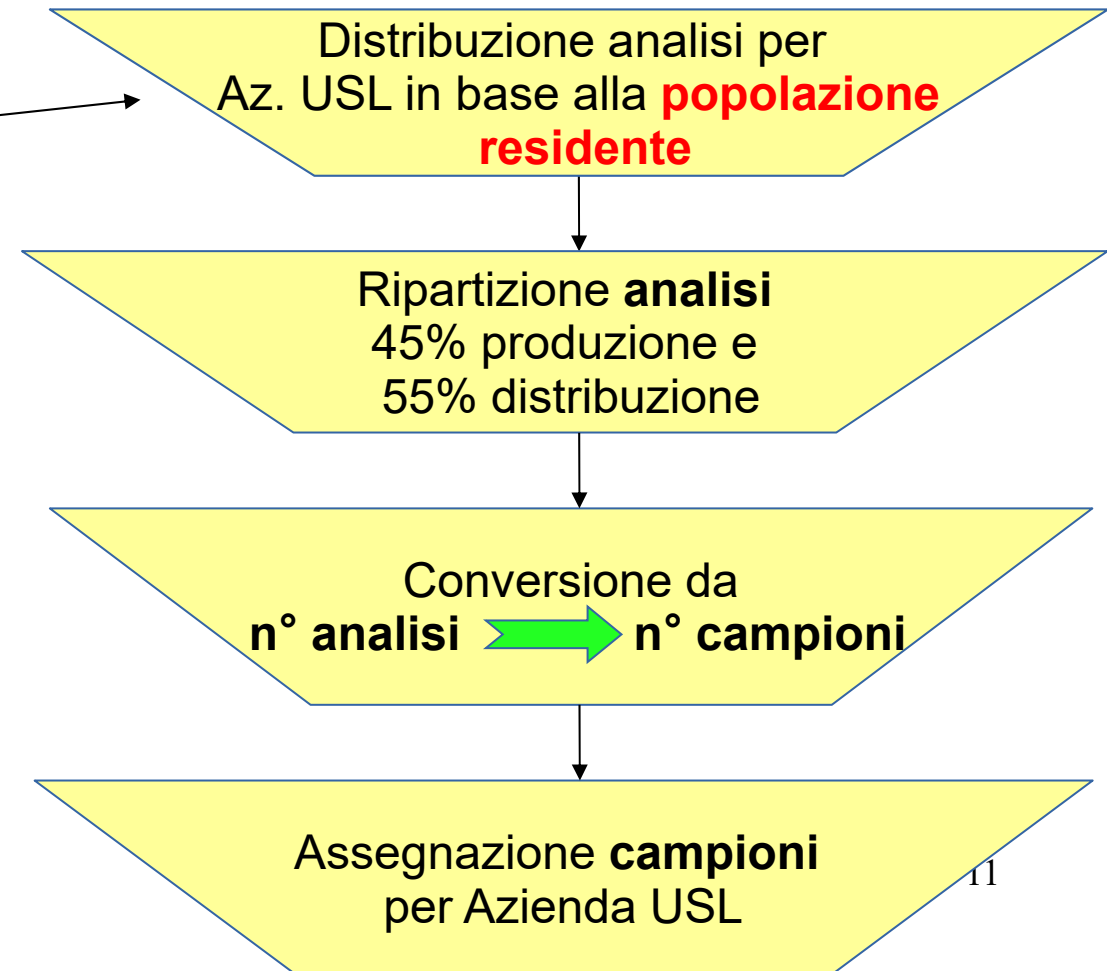
a 2887 **analisi** (di cui 700 sulle acque minerali)



Dalle ANALISI ai CAMPIONI
Macrocategoria Alimenti di o. vegetale(2)

N° analisi assegnate
per matrice

**Criterio generale
distribuzione campioni**





SEZIONE II – PROGRAMMAZIONE VERTICALE a carattere Nazionale

Piano A.M.R (Antibiotico-resistenza) 2023

FINALITA': Controllo del fenomeno dell'Antibiotico resistenza (test di sensibilità antimicrobica) da isolati di *Salmonella spp*, *Escherichia Coli* (indicatore commensale) e *Escherichia Coli* produttori di β -lattamasi, β -lattamasi AmpC (AmpC) o carbapenemasi.

Campioni di contenuto di intestino cieco di suini da ingrasso al mattatoio:

| Azienda USL | Stabilimento | Approval Number | N. campioni assegnati |
|------------------------|--------------|-----------------|-----------------------|
| USL Toscana SUD EST | | | 0 |
| USL Toscana CENTRO | ITALPORK SRL | CE IT 702 M | 7 |
| USL Toscana NORD OVEST | | | 0 |
| Totale | | | 7 |

Campioni di carne fresca di Suini da ingrasso al dettaglio:

| Azienda USL | n. campioni assegnati |
|------------------------|-----------------------|
| USL Toscana SUD EST | 5 |
| USL Toscana CENTRO | 9 |
| USL Toscana NORD OVEST | 6 |
| Totale | 20 |

Campioni di carne fresca di Bovini di età inferiore a un anno al dettaglio:

| Azienda USL | n. campioni assegnati |
|------------------------|-----------------------|
| USL Toscana SUD EST | 5 |
| USL Toscana CENTRO | 9 |
| USL Toscana NORD OVEST | 6 |
| Totale | 20 |

SEZIONE II – PROGRAMMAZIONE VERTICALE a carattere Nazionale

Regione Toscana



PIANO REGIONALE DI CONTROLLO UFFICIALE SULLA PRESENZA DI OGM NEGLI ALIMENTI ANNI 2023-2027

(AOGRT/PD Prot. 0092212 Data 21/02/2023 ore 17:36 Classifica Q.100.030.010)

FINALITA':

Verifica della conformità degli alimenti ai requisiti di autorizzazione ed etichettatura richiesti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di OGM.

Matrici:

- Granelle, creme e farine di mais, riso e miste; Pasta e noodles; Prodotti pasticceria, biscotteria, Ortaggi e derivati; Radici e tuberi; Legumi e semi; Frutta; Latte vegetale e derivati; Prodotti per lattanti; Preparazioni gastronomiche (hamburger di soia, spezzatino di soia, bocconcini, salse e condimenti)

Campionamento 2023

- 30 campioni di materie prime/intermedi
- 16 campioni di prodotti finiti





SEZIONE II – PROGRAMMAZIONE VERTICALE a carattere Nazionale

PIANO REGIONALE DI CONTROLLO UFFICIALE SUGLI ALIMENTI E I LORO INGREDIENTI TRATTATI CON RADIAZIONI IONIZZANTI Anni 2023-2027

(AOOGRT/PD Prot. 0092207 Data 21/02/2023 ore 17:35 Classifica Q.100.030.010.)

FINALITA': verifica della conformità degli alimenti e dei loro ingredienti ai requisiti di autorizzazione ed etichettatura richiesti dalla normativa UE e nazionale in materia di trattamento con radiazioni ionizzanti

Matrici:

- Alimenti di o.a. (molluschi, cosce di rana, crostacei, pesci, pollame)
- Alimenti non di o.a. (funghi essiccati, erbe e spezie, legumi secchi, frutta secca, frutta fresca, aglio e cipolle)

Campionamento 2023:

- 9 campioni di alimenti di o. a.
- 12 campioni di alimenti non di o.a.





SEZIONE II – PROGRAMMAZIONE VERTICALE a carattere Nazionale

PIANO REGIONALE DI CONTROLLO UFFICIALE DEI MATERIALI E DEGLI OGGETTI DESTINATI A VENIRE A CONTATTO CON I PRODOTTI ALIMENTARI ANNI 2023-2027

(AOOGRT/PD Prot. 0118989 Data 06/03/2023 ore 18:25 Classifica Q.100.030.010.)

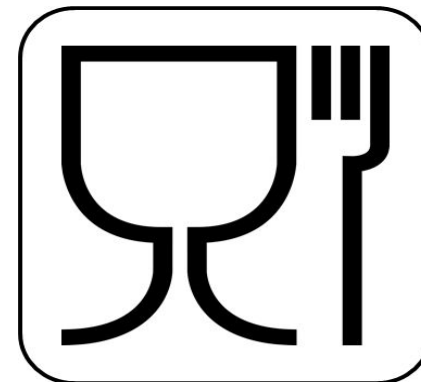
FINALITA': verifica della conformità alla normativa di settore e alla raccolta dei dati di occorrenza

Matrici:

MOCA di plastica, di acciaio inossidabile, di vetro, di ceramica e di plastica contenenti bambù.
Sono esclusi da tale controllo ufficiale i **semilavorati**.

Campionamento 2023:

- 10 campioni di ceramica
- 18 campioni di Acciaio Inox
- 28 campioni di Plastica
- 9 campioni di vetro
- 4 campioni di plastica contenenti bambù





SEZIONE II – PROGRAMMAZIONE VERTICALE a carattere Nazionale

PIANO REGIONALE RIGUARDANTE IL CONTROLLO UFFICIALE DEGLI ADDITIVI E DEGLI AROMI ALIMENTARI, IVI COMPRESI GLI AROMI DI FUMO, SIA COME MATERIA PRIMA CHE NEGLI ALIMENTI, NONCHÉ' IL CONTROLLO DELLE SOSTANZE DI CUI ALL'ALLEGATO III DEL REGOLAMENTO CE 1334/2008- Anni 2022-2024

(AOGRT/PD Prot. 0034806 Data 20/01/2023 ore 13:03 Classifica Q.100.030.01.)

FINALITA': il controllo dell'utilizzo degli AA e AR nelle produzioni alimentari ed il controllo dei requisiti di purezza degli AA e AR.

Matrici:

- **Ricerca AA negli alimenti:** Ortofrutticoli sott'olio o sott'aceto, Prodotti trasformati a base di patate, Prodotti di confetteria, Gomme da masticare, Decorazioni per torte, Cereali da colazione, Carni fresche, Preparazioni di carni, prodotti a base di carne, pesce e prodotti della pesca, Molluschi e crostacei, Pesce, Sali e spezie, Bevande alcoliche, analcoliche e aromatizzate, Integratori alimentari
- **Requisiti di purezza degli AA:** Acido carminico, Annatto, Carbossimetilcellulosa, Lecitine, Farina di semi di carrube, farina di semi di Guar, Acido citrico, Acido ascorbico, Carbonati di sodio.

Campionamento 2023

- Ricerca AA negli alimenti: 56 campioni
- Requisiti di purezza degli AA: 17 campioni





SEZIONE II – PROGRAMMAZIONE VERTICALE a carattere Nazionale

PIANO REGIONALE RIGUARDANTE IL CONTROLLO UFFICIALE DEGLI ADDITIVI E DEGLI AROMI ALIMENTARI, IVI COMPRESI GLI AROMI DI FUMO, SIA COME MATERIA PRIMA CHE NEGLI ALIMENTI, NONCHÉ' IL CONTROLLO DELLE SOSTANZE DI CUI ALL'ALLEGATO III DEL REGOLAMENTO CE 1334/2008- Anni 2022-2024

(AOOGRT/PD Prot. 0034806 Data 20/01/2023 ore 13:03 Classifica Q.100.030.01.)

FINALITA': il controllo dell'utilizzo degli AA e AR nelle produzioni alimentari ed il controllo dei requisiti di purezza degli AA e AR.

Matrici:

- Ricerca AR negli alimenti: ricerca di Caffeina nelle **bevande analcoliche (tipo cola)**
- Requisiti di purezza degli AR: Acido sorbico e sorbati (E200-E203), Acido benzoico e benzoati (E 210-E213)

Campionamento 2023

- Ricerca AR negli alimenti: 9 campioni
- Requisiti di purezza degli AR: 3 campioni



SEZIONE II – PROGRAMMAZIONE VERTICALE a carattere Nazionale

PIANO REGIONALE DI CONTROLLO UFFICIALE DI CONTAMINANTI E TOSSINE VEGETALI NATURALI NEGLI ALIMENTI- Anni 2023-2027

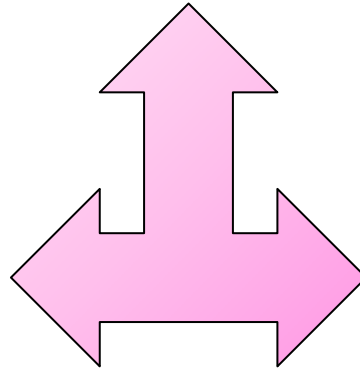
(AOOGRT/PD Prot. 0216687 Data 09/05/2023 ore 15:45 Classifica Q.100.030.010)

FINALITA': organizzare un sistema di controllo efficace, lungo tutta la filiera agroalimentare e a garanzia della sicurezza dei prodotti alimentari per la ricerca dei contaminanti e delle tossine vegetali



Programma di campionamento di alimenti di origine animale e NON per la ricerca di **contaminanti di origine ambientale e industriale**

315 campioni di origine animale
142 campioni di origine vegetale



Programma di campionamento di alimenti per la ricerca di **contaminanti agricoli e tossine Vegetali**

42 campioni di origine animale
137 campioni di origine vegetale

Sono state ricomprese tutte le ricerche chimiche scorporate dalle macrocategorie 1 e 2



SEZIONE II – PROGRAMMAZIONE VERTICALE a carattere Nazionale

**PIANO REGIONALE INTEGRATO SUI RESIDUI DI PRODOTTI
FITOSANITARI**

In fase di definizione



SEZIONE II – PROGRAMMAZIONE VERTICALE a carattere Nazionale

PIANO REGIONALE DI MONITORAGGIO DI CONTAMINANTI AGRICOLI E TOSSINE VEGETALI NATURALI IN ALIMENTI NON REGOLAMENTATI

(AOGRT/PD Prot. 0182647 Data 14/04/2023 ore 11:59 Classifica Q.100.030.010)

FINALITA': ricerca di sostanze chimiche in alimenti per i quali si sono riscontrati, negli scorsi anni, livelli di concentrazione da evidenziare potenziali rischi. I dati raccolti saranno elaborati dall'Istituto Superiore di Sanita per la valutazione sui rischi di esposizione

Matrici:

- Prodotti a base di cereali (citrinina)
- Prosciutto crudo (ocra A)
- Formaggi a pasta dura (ocra A)
- Cereali prima colazione (DON-metaboliti)
- Cereali non trasformati (DON-metaboliti)
- Biete, cavoli, verze (Nitrati)

Campionamento 2023:

31 campioni





SEZIONE II – PROGRAMMAZIONE VERTICALE a carattere Nazionale

PIANO REGIONALE DI MONITORAGGIO DI CONTAMINANTI AMBIENTALI E INDUSTRIALI IN ALIMENTI NON REGOLAMENTATI – Anno 2023

(AOOGRT/PD Prot. 0214401 Data 08/05/2023 ore 17:06 Classifica Q.100.030.010.)

FINALITA': controllo dei contaminanti di origine ambientale, industriale e da processo negli alimenti non compresi nel regolamento CE 1881/2006 e successive modificazioni, e per i quali non ci sono raccomandazioni con livelli di azione/riferimento specifici da parte della Commissione Europea.

Matrici:

- Tonno/pesce spada (mercurio/metilmercurio)
- Chips vegetali (acrilammide)
- Frutta a guscio tostata (acrilammide)
- Alghe marine (Iodio)
- Cioccolata, cereali mais e cereali avena (Nichel)
- Alici/accughe (PBDE)
- Erbe aromatiche essiccate e Argille vendute come integratore alimentare (Diossine/PCB)



Campionamento 2023:

13 campioni



SEZIONE III – PROGRAMMAZIONE VERTICALE a carattere Regionale

Piano Radioattività ambientale

FINALITA': controllo della radioattività ambientale sugli alimenti e bevande per consumo umano ed animale

Matrici:

- latte vaccino
- carni bovine
- carni suine
- Pollame
- Pesce
- Cereali e derivati
- Grano
- Derivati del latte
- Vegetali a foglia larga e non a forma larga
- frutta
- funghi
- alimenti per l'infanzia
- foraggio fresco
- mangimi
- Selvaggina



Campioni 2023: 94 campioni



SEZIONE III – PROGRAMMAZIONE VERTICALE a carattere Regionale

Piano di controllo sulle Acque MINERALI

FINALITA': Verifica dei parametri chimici e microbiologici nelle acque minerali nelle acque potabili imbottigliate.

Campionamento:

- 95 campioni di acque minerali naturali e di sorgente
- 2 campioni di acque potabili imbottigliate

La distribuzione dei campioni è stata determinata in base al numero di stabilimenti/punti di captazione/depositi di accumulo/depositi di stoccaggio.

Tali campioni sono validi anche ai sensi del DPGR 15/R 2015.



SEZIONE III – PROGRAMMAZIONE VERTICALE a carattere Regionale

Piano di controllo sul Sale iodato

FINALITA':

verificare il tenore di iodio nel sale iodato

Matrici:

- Sale arricchito di iodio

Campionamento 2023:

12 campioni prelevati presso la GDO



| PRA 2023 | RENDICONTAZIONE REGIONALE | RENDICONTAZIONE NAZIONALE |
|---|----------------------------|----------------------------|
| Macrocategoria a .o a (1) | | RADISAN FLUSSO MCG |
| Macrocategoria a o. veg (2) | | RADISAN FLUSSO MCG |
| Piano A.M.R (antibiotico-resistenza) | | SINVSA |
| Piano ALIMENTI IRRADIATI | Flusso regionale 82 | SINAI |
| Piano radioattività ambientale | Flusso regionale 84 | |
| Acque (campioni diversi dal microbiologico) | Flusso regionale 34 | |
| Piano OGM | Flusso regionale 11 | Cruscotto CRS IZSLT |
| Piano Fitosanitari | Flussi regionali 1-48 – | RADISAN FLUSSO PSD |
| Piano MOCA | Flusso da definire | RADISAN FLUSSO MOC |
| Piano Additivi e Aromi | Flusso regionale 80A e 80B | RADISAN FLUSSO ADD |
| Piano CONTAMINANTI | Flusso da definire | RADISAN FLUSSO 1881 |
| Piano MONITORAGGIO CONTAMINANTI Agr e TV | Flusso da definire | RADISAN FLUSSO MON |
| Piano MONITORAGGIO CONTAMINANTI Amb E Ind. | Flusso da definire | RADISAN FLUSSO MON |
| Sale iodato | Flusso regionale 83 | |

Integrazione al verbale di campionamento contenente le informazioni necessarie per la rendicontazione con il Flusso informatico unico di dati analitici in sicurezza alimentare RaDISAN

<https://zenodo.org/communities/radisan/>

Integrazione al verbale di campionamento contenente le informazioni necessarie per la rendicontazione con il Flusso informatico unico di dati analitici in sicurezza alimentare RaDISAN

VIGILANZA E CONTROLLO ALIMENTI E BEVANDE (VIG)

Allegato al verbale di prelevamento n. _____ del ____/____/____

| | |
|-------------|---|
| Sottoflussi | <input type="checkbox"/> 1881 Contaminanti chimici e tossine vegetali naturali |
| | <input type="checkbox"/> ADD Additivi, Aromi |
| | <input type="checkbox"/> MCG Microbiologico |
| | <input type="checkbox"/> MOC Materiali a contatto con gli alimenti |
| | <input type="checkbox"/> MON Monitoraggi ed Emergenze |

STRATEGIA DI CAMPIONAMENTO (anagrafica **SAMPSTR**)

☐ **ST20A** -- Campione prelevato su pianificazione ordinaria

☐ **ST30A** -- Campione prelevato su sospetto

CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO CAMPIONATO

| | |
|--------------------------|--|
| Matrice campionata | MTX-14 (term) _____ |
| | MTX-Legis (solo per Additivi e ricerca di Acrilammide) _____ |
| Trattamento del prodotto | MTX-14 (process) _____ |
| Pronto al consumo o no | MTX-14 (use) <input type="checkbox"/> A07VP Ready to eat |
| | <input type="checkbox"/> A07VQ Non ready to eat |

DATI RELATIVI AL CAMPIONAMENTO

Nazione di origine del prodotto campionato
(anagrafica **COUNTRY**) _____

Area di origine del pesce o attività di acquacultura (anagrafica **FARAREA**) _____

Punto di campionamento (anagrafica **SMPNT_ITA**) _____

Fase filiera **MTX-14** ☐ **AIT01** -- Produzione ☐ **AIT02** -- Distribuzione

Organo prelevatore (anagrafica **ASL**) _____

Identificativo dell'OSA

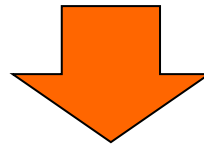
Numero di riconoscimento o di registrazione della sede di prelievo _____

Partita Iva o Codice Fiscale dell'OSA _____



ANALISI NON VALUTATE in NSIS

Il laboratorio ufficiale comunica tempestivamente all'AC l'esito delle analisi.
La valutazione del risultato delle analisi, prove, diagnosi e la comunicazione dell'esito analitico favorevole o sfavorevole spetta alla Autorità Competente ed è finalizzata all'adozione di azioni successive.



Necessità di redazione di un **protocollo regionale condiviso con Aziende USL e Laboratori** da seguire per la comunicazione al laboratorio degli esiti delle valutazioni e delle azioni conseguenti al fine di completare la rendicontazione e consentire la Validazione al livello regionale dei dati.

Necessità di protocollo uniforme con entrambi i Laboratori



II PCNP- Piano di Controllo Nazionale Pluriennale



- In ottemperanza al **Titolo V del Regolamento (UE) n. 2017/625** e del rispettivo Decreto Legislativo di attuazione n° 27 del 2021 gli Stati membri devono assicurare che i controlli ufficiali siano eseguiti dalle autorità competenti in base a un Piano di controllo nazionale pluriennale (PCNP). Il Piano relativo al quinquennio 2023-2027 è stato approvato dalla Conferenza Stato Regioni, confermando nel Ministero della Salute l'organismo unico di coordinamento.
- **L'articolo 109, comma 1, del suddetto regolamento (UE) 2017/625**, prevede che gli Stati membri assicurino che i controlli ufficiali ivi disciplinati siano eseguiti dalle autorità competenti sulla base di un Piano di controllo nazionale pluriennale (PCNP), la cui elaborazione e attuazione sono coordinate in tutto il loro territorio;
- In considerazione dell'ordinamento nazionale, le Regioni e le Province autonome predispongono e coordinano i Piani regionali in coerenza con la struttura e con i criteri fondanti del Piano di controllo nazionale pluriennale



Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il “**Piano di controllo nazionale pluriennale 2023-2027**”, ai sensi dell'art. 109 del Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017. **Rep. atti n. 55/CSR del 22 marzo 2023**

<https://www.statoregioni.it/media/5781/p-4-csr-atto-rep-n-55-22mar2023.pdf>

Per l'attuazione del PCNP è prevista l'istituzione di un **tavolo di lavoro** Ministero - Regioni per tutta la durata del Piano.

La referente per la Regione Toscana è la **dott.ssa Emanuela Balocchini**



Struttura del Piano di Controllo Nazionale Pluriennale (PCNP) 2023-2027, pubblicata sul sito del Ministero della salute nel formato html¹

| | | | |
|--|---|---|--|
| Introduzione | A. Struttura | | |
| | B. Principi di riferimento | | |
| | C. Organismo unico | | |
| 1. Obiettivi strategici | | | |
| 2. Autorità competenti e Laboratori Nazionali di Riferimento | A. Autorità competenti e organismi di controllo | Ministero della salute e Autorità Competenti Regionali e Locali | |
| | | Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) | |
| | | Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica | |
| | | Ministero della difesa | |
| | | Agenzia delle Dogane e dei Monopoli | |
| | | Comando Carabinieri per la Tutela della Salute (NAS) | |
| | | Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri | |
| | | Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia costiera | |
| | | Guardia di Finanza | |
| | | Strutture delegate ad effettuare Controlli Ufficiali | |
| | B. Laboratori nazionali di riferimento | | |
| | C. Misure di coordinamento | Comitato Nazionale di Vigilanza | |
| | | Comitato Nazionale Sicurezza Alimentare (CNSA) | |
| | | Conferenza Stato Regioni e Conferenza delle Regioni e Province autonome | |
| | | Misure di Coordinamento e Cooperazione tra il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute e le altre Forze di Polizia ed Amministrazioni | |



| | | | |
|--|-------------------------------------|---|--|
| | | Procedure di Coordinamento e Raccordo tra la Guardia di Finanza e le Autorità Competenti in materia di Sicurezza degli Alimenti | |
| | | Protocolli e procedure di collaborazione del ICQRF-MASAF | |
| | | Sezione consultiva del farmaco veterinario | |
| | | Sezione consultiva per i fitosanitari del Comitato tecnico per la nutrizione e la sanità animale (CTNSA) | |
| | | Sezione dietetica e nutrizione del Comitato Tecnico per la Nutrizione e la Sanità Animale (CTNSA) | |
| | | Sezione per la farmacovigilanza sui medicinali veterinari del Comitato Tecnico per la Nutrizione e la Sanità Animale | |
| | | Sezione tecnica mangimi e per la protezione degli animali da allevamento e da macello | |
| | | Tavolo Tecnico di Coordinamento (MASAF) | |
| | D. Formazione | | |
| 3. Organizzazione e gestione dei controlli ufficiali | 01. Alimenti e sicurezza alimentare | a. Controlli sugli operatori | Ispezioni e audit sugli stabilimenti alimentari |
| | | b. Controlli analitici | Acrilamide, Monitoraggio dei tenori negli alimenti |
| | | | Additivi alimentari, Piano nazionale |
| | | | Contaminanti agricoli e tossine vegetali negli alimenti, Piano nazionale |
| | | | Contaminanti agricoli e tossine vegetali non inclusi nel regolamento (CE) 1831/2003, Piano nazionale di monitoraggio |
| | | | Controlli analitici su alimenti e bevande |
| | | | Fitosanitari - Controlli ufficiali sui residui in alimenti - programma nazionale |
| | | | Fitosanitari - Programma comunitario coordinato residui in alimenti |
| | | | Latte crudo - vendita diretta, Controlli ufficiali per la verifica dei criteri microbiologici |



| | | | |
|--|--|--|--|
| | | | Molluschi bivalvi vivi, Monitoraggio delle zone di produzione e stabulazione |
| | | | OGM negli alimenti, Piano nazionale |
| | | | Radiazioni Ionizzanti, Piano nazionale di controllo degli alimenti e dei loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti |
| | | | Residui di farmaci veterinari negli alimenti, Piano Nazionale |
| | | | Trichine - Prevenzione e Controllo |
| | | | Piano nazionale di controllo ufficiale dei materiali e degli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari |
| | | | Piano nazionale di controllo integratori alimentari |
| | | | Piano nazionale di controllo alimenti per gruppi specifici/erogabili |
| | c. Controlli sulla qualità merceologica | | Alimenti e bevande - Controlli sulle caratteristiche merceologiche |
| | d. Controlli per import/export | | Alimenti di origine animale - Controlli all'importazione |
| | | Alimenti di origine non animale, controlli all'importazione | |
| | | Depositi doganali autorizzati | |
| | | Esportazione di alimenti, ispezioni delle aziende alimentari | |
| | | Esportazione di alimenti in USA, controllo Salmonelle e Listerie | |
| | | Esportazione di alimenti in USA e Giappone, autorizzazione aziende alimentari | |
| | | Scambi intracomunitari di prodotti di origine animale - Controlli veterinari | |
| | e. Attività autorizzative/validazioni | | Acque destinate al consumo umano - Concessione deroghe |
| | | Acque minerali - Riconoscimento e verifica caratteristiche | |



| | | | |
|--------------------|--|--|--|
| 04. Salute animale | | b. Controlli all'importazione | Controlli veterinari su mangimi provenienti da Paesi Terzi |
| | | c. Controlli sulla qualità merceologica | Mangimi - Controlli sulle caratteristiche merceologiche |
| | | d. Attività regionali | |
| | | a. Anagrafe | Anagrafi zootecniche |
| | | b. Controlli sul farmaco veterinario | Attività di sorveglianza sul farmaco veterinario |
| | | | Piano Annuale di Controllo dei medicinali veterinari in commercio |
| | | c. Controlli per importazioni e scambi | Animali vivi, sperma, embrioni e ovuli - Controlli veterinari a seguito di importazioni |
| | | | Animali vivi, sperma, embrioni e ovuli - Controlli veterinari a seguito di scambi intracomunitari |
| | | d. Controlli sulle malattie infettive - Principali zoonosi a trasmissione alimentare | Brucellosi - Piani nazionali di controllo |
| | | | Salmonellosi - Piano nazionale di controllo |
| | | | Trichine - Prevenzione e Controllo |
| | | | Tubercolosi - Piani nazionali di controllo per bovini e bufalini |
| | | e. Controlli su altre malattie infettive | Leucosi Bovina Enzootica - Piani nazionali di controllo per bovini e bufalini |
| | | | Peste Suina Africana - Piano di eradicazione |
| | | f. Attività autorizzative/validazioni | Registrazione Aziende |
| | | g. Attività regionali - Malattie infettive | Piemonte - Programma di controllo della Diarrea Virale Bovina (BVD) |
| | | | Piemonte - Rinotracheite infettiva bovina (IBR) |
| | | h. Controlli sulla riproduzione | Centri di raccolta e magazzinaggio sperma, gruppi di raccolta e produzione embrioni per Scambi Comunitari - Autorizzazione |
| | | | Centri di raccolta e magazzinaggio sperma, gruppi di raccolta e produzione embrioni per Scambi Comunitari - Ispezioni |



| | | | |
|---|---|---|--|
| | 10. Prodotti DOP, IGP e specialità tradizionali | Prodotti a Dop/Igp/Stg - Controlli sulle caratteristiche merceologiche | |
| 4. Piani di intervento e Assistenza reciproca | A. Piani di intervento | | |
| | B. Cooperazione ed assistenza reciproca | | |
| 5. Audit sulle Autorità competenti | A. Sistemi di Audit adottati dalle autorità competenti in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria | Audit 'a cascata' tra le autorità competenti (ACC/ACR/ACL) Audit interni del Ministero della Salute sui Posti di Controllo Frontalieri (PCF) | |
| | B. Sistemi di Audit adottati dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste | | |
| 6. Criteri operativi e procedure | A. Rispetto dei criteri operativi | Inquadramento giuridico del personale che effettua i controlli ufficiali | |
| | | Programmazione dei controlli e codice comportamentale (MASAF - ICQRF) | |
| | | Sistema Sanzionatorio | |
| | | Standard di funzionamento | |
| | | Strumenti di Verifica | |
| | B. Procedure documentate | | |
| | C. Registrazioni | | |
| 7. Riesame e adattamento del PCNP | | | |
| Appendice - Sezioni regionali | Provincia Autonoma di Bolzano | | |
| | Provincia autonoma di Trento | | |
| | Regione Abruzzo | | |
| | Regione Basilicata | | |
| | Regione Campania | | |
| | Regione Calabria | | |
| | Regione Emilia Romagna | | |
| | Regione Friuli Venezia Giulia | | |
| | Regione Lazio | | |
| | Regione Liguria | | |
| | Regione Lombardia | | |
| | Regione Marche | | |
| | Regione Molise | | |
| | Regione Piemonte | | |
| | Regione Puglia | | |
| | Regione Sardegna | | |
| | Regione Sicilia | | |



LEA

Livelli Essenziali di Assistenza

Il **Nuovo Sistema di Garanzia (NSG)** è lo strumento che consente, con le numerose informazioni ad oggi disponibili sul Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), di verificare - secondo le dimensioni dell'equità, dell'efficacia, e della appropriatezza - che tutti i cittadini italiani ricevano le cure e le prestazioni rientranti nei Livelli essenziali di assistenza (LEA).

Il NSG è stato introdotto con il **DM 12 marzo 2019** "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria", pubblicato in G.U. il 14 giugno 2019, ed è **operativo dal 1° gennaio 2020**.



Gli indicatori individuati dal DM 12 marzo 2019 (**allegato I**) sono **88, distribuiti per macro-aree:**

16 per la prevenzione collettiva e sanità pubblica (dove rientrano il P12Z e il P13Z)

33 per l'assistenza distrettuale

24 per l'assistenza ospedaliera

4 indicatori di contesto per la stima del bisogno sanitario

1 indicatore di equità sociale

10 indicatori per il monitoraggio e la valutazione dei percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali – PDTA



All'interno del NSG è stato individuato un sottoinsieme di **22 indicatori, cosiddetto “CORE”**, in sostituzione della “Griglia LEA” (in vigore fino al 2019), da utilizzare **per valutare sinteticamente l'erogazione dei LEA da parte delle Regioni.**

Tali indicatori sono suddivisi in **tre macro-aree**:

prevenzione collettiva a sanità pubblica

assistenza distrettuale

assistenza ospedaliera.

Una Regione risulta “**adempiente**”, se il **punteggio di tutte e tre le macro-aree non è inferiore a 60**

I restanti **66 indicatori** non appartenenti al CORE fanno parte del **sottoinsieme “NO CORE”**.

Il DM 12 marzo 2019, nell'allegato II, prevede che la lista di indicatori del sottoinsieme CORE sia sottoposta **annualmente** all'approvazione del Comitato LEA.



Indicatore **CORE** che interessa PRA e PNR

P12Z

Copertura delle principali attività di controllo per la contaminazione degli alimenti, con particolare riferimento alla ricerca di sostanze illecite, di residui di contaminanti, di farmaci, di fitofarmaci e di additivi negli alimenti di origine animale e vegetale

FORMULA DI CALCOLO DELL'INDICATORE E DEGLI EVENTUALI AGGIUSTAMENTI %
$$= (\% \text{ di copertura del PNR1} \times 0,4) + (\% \text{ di copertura del controllo ufficiale di residui di prodotti fitosanitari2} \times 0,4) + (\% \text{ di copertura del controllo ufficiale per la ricerca di additivi alimentari3} \times 0,2)$$

valore atteso è il **100%**

Le soglie di inaccettabilità sono le seguenti: • PNR: 90% • controllo ufficiale di residui di prodotti fitosanitari: 90% • controllo ufficiale per la ricerca di additivi alimentari : 90%

Sotto l'80% il livello di copertura è gravemente insufficiente, ovvero non in grado di far fronte alle minime esigenze operative per la gestione dei rischi diretti e/o indiretti per la salute.

| | | | | | | |
|------|--|--------------------------------------|---|-------|--|------|
| P12Z | Copertura delle principali attività di controllo per la contaminazione degli alimenti, con particolare riferimento alla ricerca di sostanze illecite, di residui di contaminanti, di farmaci, di fitofarmaci e di additivi negli alimenti di origine animale e vegetale. | | | | | |
| | % = (% di copertura del PNR ¹ x 0,4) + (% di copertura del controllo ufficiale di residui di prodotti fitosanitari ² x 0,4) + (% di copertura del controllo ufficiale per la ricerca di additivi alimentari ³ x 0,2) | | | | | |
| | | % STIMA Complessiva indicatore | 99,3 | | | |
| | REFERENTE: MARTA GALGANI | | | | | peso |
| | 1 % = (n° dei controlli minimi svolti per l'attuazione del Piano Nazionale Residui dell'anno di riferimento per la ricerca di residui negli alimenti di origine animale / n° dei controlli previsti dal medesimo Piano ¹) x 100. Il calcolo deve essere svolto in osservanza al Decreto Legislativo 158/2006 | controlli svolti | controlli programmati | % | | 0,4 |
| | | 594 | 604 | 98,3 | | 39,3 |
| | REFERENTE: MAURO NOCENTINI | | | | | |
| | % = (n° dei controlli minimi svolti per il controllo ufficiale di prodotti fitosanitari in attuazione del DM 23 dicembre 1992 / n° dei controlli previsti ²) x 100. Il calcolo deve essere svolto in osservanza al D.M. 23 dicembre 1992 e/o successivi Accordi o Intese Stato Regioni, che fissano il livello atteso di campionamento per la ricerca di residui di prodotti fitosanitari negli alimenti di origine vegetale | controlli svolti | controlli programmati | % | | 0,4 |
| | | 431 | 393 | 109,7 | | 40 |
| | REFERENTE: ANNALISA PASQUARIELLO | | | | | |
| | % = (n° dei controlli minimi svolti in attuazione del Piano Nazionale per il controllo degli additivi alimentari tal quali e nei prodotti alimentari / n° dei controlli minimi stabiliti dal medesimo piano ³) x 100. Il calcolo deve essere svolto in osservanza alle disposizioni nazionali, previste per l'anno di vigenza | campioni svolti | campioni programmati dal piano nazionale | % | | 0,2 |
| | | 114 | 67 | 170,1 | | 20 |

Indicatore **NO CORE**

Indicatore P13Z - Copertura delle principali attività di controllo ufficiale per la sicurezza degli alimenti, con particolare riferimento alle fasi della trasformazione, distribuzione, somministrazione degli alimenti

FORMULA DI CALCOLO DELL'INDICATORE E DEGLI EVENTUALI AGGIUSTAMENTI

% = (% di copertura dei campionamenti ufficiali nella fase di produzione degli alimenti¹ x 0,2) + (% di copertura dei campionamenti ufficiali nella fase di distribuzione degli alimenti² x 0,2) + (% di copertura del Piano nazionale per la ricerca di organismi geneticamente modificati negli alimenti³ x 0,1) + (% di copertura del Piano nazionale di controllo ufficiale sugli alimenti e i loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti⁴ x 0,1) + (% di controlli ufficiali mediante audit svolti in stabilimenti riconosciuti per la produzione di alimenti⁵ x 0,4)

I restanti 66 indicatori vengono definiti “NO CORE”

Indicatore P13Z - Copertura delle principali attività di controllo ufficiale per la sicurezza degli alimenti, con particolare riferimento alle fasi della trasformazione, distribuzione, somministrazione degli alimenti - 2015-2019

Indicatore P13Z - Copertura delle principali attività di controllo ufficiale per la sicurezza degli alimenti, con particolare riferimento alle fasi della trasformazione, distribuzione, somministrazione degli alimenti - 2015-2019

| Regione | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | Soglia | 60,00 |
|-----------------------|---------------|--------------|---------------|---------------|--------------|--------|-------|
| PIEMONTE | 100,00 | 90,50 | 96,67 | 100,00 | 96,67 | | |
| VALLE D'AOSTA | 100,00 | 100,00 | 25,00 | 25,00 | 25,00 | | |
| LOMBARDIA | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 82,50 | | |
| PROV. AUTON. BOLZANO | 100,00 | 66,65 | 100,00 | 100,00 | 16,67 | | |
| PROV. AUTON. TRENTO | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 47,45 | | |
| VENETO | 100,00 | 100,00 | 99,17 | 100,00 | 83,33 | | |
| FRIULI VENEZIA GIULIA | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 94,50 | | |
| LIGURIA | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 87,17 | | |
| EMILIA ROMAGNA | 100,00 | 100,00 | 97,47 | 97,45 | 83,33 | | |
| TOSCANA | 100,00 | 96,25 | 100,00 | 100,00 | 90,50 | | |
| UMBRIA | 90,00 | 95,00 | 96,33 | 100,00 | 88,33 | | |
| MARCHE | 100,00 | 100,00 | 81,00 | 81,56 | 93,00 | | |
| LAZIO | 100,00 | 93,75 | 100,00 | 100,00 | 84,50 | | |
| ABRUZZO | 81,00 | 68,75 | 82,97 | 83,28 | 59,57 | | |
| MOLISE | 100,00 | 100,00 | 49,53 | 49,51 | 28,71 | | |
| CAMPANIA | 100,00 | 100,00 | 95,00 | 91,67 | 88,83 | | |
| PUGLIA | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 90,83 | | |
| BASILICATA | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 93,33 | | |
| CALABRIA | 73,00 | 100,00 | 100,00 | 96,17 | 88,19 | | |
| SICILIA | 100,00 | 100,00 | 87,60 | 87,60 | 83,33 | | |
| SARDEGNA | 100,00 | 100,00 | 92,53 | 92,50 | 89,77 | | |



Rimane invece in vigore il Questionario LEA
Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare

SEZIONE AAJ

**PREVENZIONE IN SICUREZZA ALIMENTARE
E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA che comprende 4 ITEM
di cui**

**AAJ.1.1 : Indicatore di performance
(comprende 13 indicatori)**



Indicatore «PREVENZIONE IN SICUREZZA
ALIMENTARE E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA»

AAJ

AAJ.1.1 : Indicatori di performance

(comprende 13 indicatori)



| N. | Definizione | Anno 2022 |
|----|--|-----------|
| 1 | BRUCELLOSI - PIANI DI RISANAMENTO - rispetto dei tempi di ricontrollo nelle aziende con positività o in risanamento e rispetto dei tempi di refertazione degli esiti di laboratorio - dati rilevabili attraverso SANAN; | |
| 2 | ANAGRAFE BOVINA - Regolamento CE 1082/2003, Reg. 1034/2010 - livello minimo dei controlli aziende bovine: raggiungimento entro il tempo previsto dalle disposizioni nazionali della soglia del 3% di allevamenti bovini controllati e disponibilità del dato in BDN in tempo utile (29 febbraio) per l'Annual Report | |
| 3 | CONTROLLI SULL'ALIMENTAZIONE ANIMALE - Piano nazionale di vigilanza e controllo sanitario sull'alimentazione animale (PNAA) - Circolare 2/2000 n. 3 e succ. modifiche: volume di attività minima dei programmi di campionamento previsti dal PNAA | |
| 4 | ENCEFALOPATIA SPONGIFORME BOVINA - reg. CE 999/2001: % dei bovini morti testati per BSE di età superiore ai 48 mesi rispetto al numero di bovini morti di età superiore ai 48 mesi registrati in BDN | |
| 5 | ENCEFALOPATIE SPONGIFORMI TRASMISSIBILI (TSE) - Reg. 999/2001: percentuale di ovini e caprini morti, testati per scrapie | |
| 6 | OGM - Reg. CE 1829/2003 e Reg. CE 1830/2003: Piano Nazionale di controllo ufficiale sulla presenza degli organismi geneticamente modificati negli alimenti: percentuale di campioni eseguiti sul totale dei previsti dall'allegato 2 del Piano | |
| 7 | REGISTRAZIONE DELLE QUALIFICHE SANITARIE IN BANCA DATI NAZIONALE (BDN) - norme concernente le anagrafi animali per le categorie Bovini, Suini, Ovicapri, Gallus gallus/Tacchini, Acquacoltura. Statistiche VETINFO | |
| 8 | TBC - Efficacia dei controlli ufficiali per il contrasto alla Tuberculosis bovina - (percentuale di allevamenti controllati per TBC bovina e trend della prevalenza; le regioni con status sanitario non omogeneo per territorio, vengono valutate con i criteri previsti per le non ufficialmente indenni) | |
| 9 | BRC - Efficacia dei controlli ufficiali per il contrasto alla brucellosi ovicaprina, bovina e bufalina. OM 28 maggio 2015 e smi - (percentuale di stabilimenti (allevamenti) controllati, trend della prevalenza e alimentazione dei sistemi informativi; Nota 1: le regioni con status sanitario non omogeneo, per specie o territorio, vengono valutate con i criteri previsti per le non ufficialmente indenni - Nota 2: se risultano inseriti in SANAN <80% dei controlli sierologici, o nel caso di divergenza rispetto ad uno degli altri criteri, si assegna il punteggio di valutazione immediatamente inferiore) | |
| 10 | ANAGRAFE OVICAPRINA - Controlli delle popolazioni animali per la prevenzione della salute animale ed umana: percentuale di allevamenti ovicapri controllati per anagrafe ovicaprina rispetto al 3% previsto dal Regolamento CE 1505/06 | |
| 11 | CONTAMINANTI NEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE - attuazione del Piano Nazionale per la ricerca di Residui (PNR) di farmaci, sostanze illecite e contaminanti negli alimenti di origine animale: percentuale dei campioni analizzati su totale dei campioni programmati | |
| 12 | CONTAMINANTI NEGLI ALIMENTI DI ORIGINE VEGETALE - programma di ricerca di residui di fitosanitari degli alimenti vegetali (tabelle 1 e 2 del DM 23/12/1992); percentuale dei campioni previsti i cui esiti sono resi disponibili per l'invio all'EFSA nei tempi previsti | |
| 13 | SORVEGLIANZA PASSIVA SELVATICI/PESTE SUINA AFRICANA - Piano Nazionale di Sorveglianza PSA Test per la ricerca della PSA in carcasse di cinghiale rinvenute nell'ambiente. Rapporto tra il numero di cinghiali morti attesi previsti dal Piano / numero di cinghiali segnalati [Tab. B.2 del Piano]. (Reg. UE 429/2016; reg. 2020/689; Reg. 2020/2002) | |





Questionario LEA

Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare

OBBLIGHI INFORMATIVI

Il sotto indicatore **C13**

Copertura e qualità dei flussi informativi comunitari e nazionali in tema di sanità veterinaria e alimenti

30 FLUSSI INFORMATIVI DI CUI 5 VINCOLANTI



C 13

Sanità veterinaria e alimenti

Debiti informativi con U.E.

1. **PIANO** di eradicazione **BRUCELLOSI** negli animali; rendicontazioni di supporto ai controlli ufficiali (***validazione corretta e completa*** sul SISTEMA RENDICONTAZIONI dei dati relativi ai focolai di BRC, ***entro la data prevista*** dalle istruzioni ministeriali)
2. **PIANO** di eradicazione **BRUCELLOSI** negli animali; **ATTIVITA' DI CONTROLLO**; OM 28/5/2015; sistema informativo nazionale. (***percentuale dei controlli svolti*** per l'eradicazione della BRC bovina, bufalini, ovini e caprina effettuati, ***caricati in SANAN***)
3. **PIANO** di eradicazione **TUBERCOLOSI** negli animali; RELAZIONI DI SUPPORTO AI CONTROLLI UFFICIALI; OM 28/5/2015; istruzioni ministeriali (***validazione corretta e completa*** sul SISTEMA RENDICONTAZIONI dei dati relativi ai focolai di TBC, ***entro la data prevista*** dalle istruzioni ministeriali)



C 13

Sanità veterinaria e alimenti

Debiti informativi con U.E.

4. **PNAA** - Piano nazionale di vigilanza e controllo sanitario sull'alimentazione animale - Circolare 2/2/2000 n. 3 e succ. modifiche; D.L.vo 90/93; Decisione della Commissione 2001/9/CE; Regolamento (CE) n. 882/2004; Regolamento (CE) n. 183/2005 (***Invio corretto e completo dei dati di attività secondo gli Allegati del PNAA entro i tempi previsti nonché del Piano Regionale Alimentazione Animale all'ufficio competente della DGSAF***)
5. **PNAA** - Piano nazionale di vigilanza e controllo sanitario sull'alimentazione animale - Circolare 2/2/2000 n. 3 e succ. modifiche; D.L.vo 90/93; Decisione della Commissione 2001/9/CE; Regolamento (CE) n. 183/2005)
6. **BENESSERE TRASPORTO** - Controlli riguardanti la "protezione degli animali durante il trasporto". Istruzioni ministeriali (***Rispetto della tempistica***)



C 13

Sanità veterinaria e alimenti – Debiti informativi con U.E.

7. **BENESSERE IN ALLEVAMENTO** - Controlli riguardanti la "protezione degli animali negli allevamenti" (D.Lgs 146/2001, D.Lgs 122/11, D.Lgs 126/11, D.Lgs 267/03, Dlgs 181/2010, Piano Nazionale Benessere Animale 2008 e s.m.i. (note prot 16031-P-4/8/2008 e 13029-P-13/7/2010). Istruzioni ministeriali (***caricamento in BDN dei controlli ufficiali effettuati in ciascuna delle categorie "bovini", "vitelli", "suini", polli da carne", "ovaiole", entro i tempi previsti [28 febbraio]***)
8. **TUTELA DEGLI ANIMALI ALLA MACELLAZIONE** - nota DGSAF n.15111 del 18/07/2014 "linee guida relative all'applicazione del Regolamento CE n° 1099 del 24 settembre 2009, relativo alla protezione degli animali durante l'abbattimento (***Rispetto della tempistica***)



C 13

Sanità veterinaria e alimenti – Debiti informativi con U.E.

9. **ANAGRAFE CANINA** - Rilevazione delle popolazioni di cani e gatti randagi e di proprietà. Art. 8 della Legge 14/08/1991, n. 281 - Accordo Stato-Regioni del 06/02/2003 art. 4 comma 1 lett. b) e c); Decreto interministeriale 06/05/2008; Accordo Stato-Regioni del 24 gennaio 2013 *(invio, entro il 31 marzo di ogni anno, della relazione sull'attività svolta in materia di randagismo nell'anno precedente, coerente con quanto previsto dall'art. 2, comma 2 del DM 6/5/2008)*
10. **FARMACOSORVEGLIANZA**: Attività di ispezione e verifica. Art.88 del D.Lg.vo 6 aprile 2006, n.193. Nota DGSAF n. 1466 del 26/01/2012 "linee guida per la predisposizione, effettuazione e gestione dei controlli sulla distribuzione e l'impiego dei medicinali veterinari"; DM 14/5/2009 e nota DGSAF 13986 del 15/7/2013; NOTA dgsaf DEL 2021»Programmazione PNBA e Piano Nazionale Farmacosorveglianza» *(Invio, corretto e completo, dei dati di attività di cui all'allegato I entro i tempi previsti)*



Sanità veterinaria e alimenti

Debiti informativi con U.E.

11. **SALMONELLOSI ZOONOTICHE** - Verifica dei dati pervenuti conformemente alle disposizioni comunitarie; Regolamento 2160/03 e s.m.i.; DM 13/11/13 in materia di funzionamento dell'anagrafe avicola; istruzioni ministeriali. *(Rispetto della tempistica di validazione dei dati dei campionamenti ufficiali su SIS (Sistema Informativo Salmonellosi), basati su una corretta e completa alimentazione della BDN (DM 13/11/13), secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti per i Piani di controllo e sorveglianza salmonelle nel pollame)*
12. **TSE** - Reg 999/2001; Decisione della Commissione 2002/677/CE del 22/08/2002, che stabilisce requisiti uniformi per la notifica dei programmi di eradicazione e di controllo delle malattie animali cofinanziati dalla Comunità; istruzioni ministeriali
13. **SCRAPIE** - Misure di prevenzione su base genetica per l'eradicazione della scrapie ovina classica, finalizzate all'incremento dell'allele di resistenza della proteina prionica (ARR) nell'intero patrimonio ovino nazionale (PSG). DM 25/11/2015 *(Presenza di un piano regionale "di selezione genetica" aggiornato adottato e attuato formalmente)*



C 13

Sanità veterinaria e alimenti – Debiti informativi con U.E.

- 14. TRACCIABILITA' DELLA FILIERA OVICAPRINA - ANAGRAFE** - Reg. CE 1505/2006; nota DGSAF n. 22054 del 24/10/2014 (**Raggiungimento della soglia del 5% dei capi controllati** e disponibilità del dato in BDN in tempo utile (29 febbraio) per l'Annual Report)
- 15. TRACCIABILITA' DELLA FILIERA DEI SUINI - ANAGRAFE** - dlgs 26/10/2010 n. 200 che stabilisce modalità di identificazione e registrazione suini; nota DGSAF n. 22054 del 24/10/2014 (*Rendicontazione in BDN - in tempo utile per l'Annual Report - del **raggiungimento della soglia di almeno 1%** del totale delle aziende suinicole presenti nel territorio di competenza (art. 8 comma 2, dlgs 200/2010) per il **controllo dell'anagrafe suina***)
- 16. TRACCIABILITA' DELLE FILIERE APISTICA - ANAGRAFE:** D.M.4 dicembre 2009, D.M. 11 agosto 2014 "Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale" (allegato, punto 11) (**Controllo annuale sull'1% degli allevamenti apistici situati nel territorio regionale registrati in BDN**)



Sanità veterinaria e alimenti

Debiti informativi con U.E.

17. CLASSIFICAZIONE DELLE AREE PER LA PRODUZIONE DI MOLLUSCHI BIVALVI VIVI - Sistema Informativo Nazionale SINVSA; Reg. 2019/627 Titolo V; Nota DGISAN n. 15897 del 18/04/2014; nota DGISAN n. 38080 del 6/10/2016 (MBV) *(aree classificate e punti di campionamento validati, in SINVSA dalla Regione nel primo semestre di ciascun anno.)*

18. ALIMENTI IRRADIATI - Piano nazionale di controllo ufficiale sugli alimenti e i loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti - triennio 2021-2022 (nota DGISAN n. 8710-P-10/03/2021 e s.m.i.)
-D.lgs. 30/1/2001 n. 94
Ind. Copertura: **Invio corretto dei dati relativi ai controlli entro il 31 marzo**
Ind. Qualità: **≥ 100% dei campioni minimi previsti dall'allegato 2 del piano nazionale**

19. OGM - Reg. CE 1829/2003 e Reg. CE 1830/2003. Piano Nazionale di controllo ufficiale sulla presenza degli organismi geneticamente modificati negli alimenti - triennio 2021-2022
Ind. Copertura: **validazione regionale su sistema informativi entro 31 agosto**
Ind. Qualità: **≥ 60% dei campioni è dedicato a materie prime e intermedi di lavorazione**



Sanità veterinaria e alimenti

Debiti informativi con U.E.

20. AUDIT SU STABILIMENTI - controlli ufficiali sugli stabilimenti di produzione degli alimenti di origine animale ai sensi del Regolamento CE 854/2004 Accordo Stato Regioni del 10 novembre 2016, rep 212 concernente Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti 882/2004 e 852/2004 (***Invio entro il 28 febbraio delle tabelle di rendicontazione di cui all'allegato 9 dell'Accordo debitamente compilate***)

21. PIANO NAZIONALE RESIDUI (farmaci e contaminanti negli alimenti di origine animale) - Decreto legislativo 158/2006. $\geq 90\%$ dei dati analitici caricati relativi a campioni prelevati nel bimestre precedente. $> 50\%$ dei campioni di ciascuna categoria è refertato nei tempi indicati

22. ADDITIVI ALIMENTARI- Piano Nazionale riguardante il controllo ufficiale degli additivi e degli aromi alimentari, ivi compresi gli aromi di fumo, sia come materia prima che negli alimenti, nonché il controllo delle sostanze di cui all'Allegato III del Regolamento CE 1334/2008 - Anni 2021 - 2024 - Reg. CE 1333/2008; Reg 1129/2011; "Linee guida per la raccolta dei dati mediante NSIS
- alimenti"

Ind. Copertura: **Invio completo dei dati relativi ai controlli, tramite NSIS, entro il 31 gennaio**

Ind. Qualità: $\geq 95\%$ dei campioni minimi previsti, per ciascuna categoria, dall'allegato 1 -

Sezione A (Additivi Alimentari) del Piano, è inserito in NSIS correttamente identificato



Sanità veterinaria e alimenti

Debiti informativi con U.E.

23. FITOSANITARI SU ALIMENTI - DM 23 DICEMBRE 1992 - controllo ufficiale di residui di prodotti fitosanitari negli alimenti di origine vegetale. Istruzioni ministeriali; Reg. 396/2005; Regolamento di esecuzione (UE) 2015/595 e s.m.i.
Ind. Copertura: **Trasmissione dei dati relativi ai campioni entro il termine**
Ind. Qualità: **≤ 6 trasmissioni non corrette, attraverso "NSIS-Nuovo Sistema Alimenti-Pesticidi", mediante i laboratori di cui la regione si avvale**

24. PIANO COORDINATO COMUNITARIO - RESIDUI DI FITOSANITARI - Regolamento di esecuzione 2017/660 e s.m.i. (*presenza di informazioni relative a tutte le tipologie di alimenti previste dal piano coordinato comunitario (PCC)*)
Ind. Copertura: **> 90% di campioni per ciascuna tipologia prevista dal PCC**
Ind. Qualità: **100% (con tolleranza ≥80%) di analiti previsti per ciascuna tipologia di alimento da campionare**

PIANI DI MONITORAGGIO previsti da Raccomandazioni UE, per la ricerca di contaminanti di origine ambientale e industriale negli alimenti. PIANO NAZIONALE DI MONITORAGGIO (ALIMENTI) contaminanti agricoli e tossine vegetali 2021-2021 (nota 0008198 del 6 marzo 2021).
Ind. Copertura: **invii, corretti e completi, dei dati entro il termine**
Ind. Qualità: **> 100% dei campioni previsti per l'anno di valutazione, dal Piano 2021-2021 e almeno 1 monitoraggio per contaminanti ambientali e industriali, tra quelli previsti dall'UE –**

indicatore in aggiornamento



Sanità veterinaria e alimenti

Debiti informativi con U.E.

26. PIANO NAZIONALE CONTAMINANTI AGRICOLI E TOSSINE VEGETALI - Controllo ufficiale su alimenti. Nota DGISAN n. 8193 del 6 marzo 2021
Ind. Copertura: Invio dei dati entro il termine tramite NSIS
Ind. Qualità: $\geq 90\%$ dei campioni programmati per la ricerca di ciascun contaminante agricolo e $\geq 90\%$ dei campioni programmati per la ricerca di ciascuna tossina vegetale, previsti dal Piano

27. S.INTE.S.I. STABILIMENTI (art. 10 e art 48 del Rag CE n. 2017/625) anagrafe degli stabilimenti riconosciuti per la produzione di alimenti di origine animale (***presenza di stabilimenti riconosciuti in via definitiva sulla base di un precedente riconoscimento condizionati***)

28. AUDIT SULLE AUTORITA' COMPETENTI (art. 4.6 del Reg. 882/04). Nota DGISAN 46979 del 22 dicembre 2014, e sm.i., concernente "rilevazione di attività di audit svolta". Istruzioni ministeriali (***comunicazione nel tempo previsto utile per la Relazione Annuale al PNI, delle informazioni relative all'attività di audit svolta sulle autorità competenti***)



Sanità veterinaria e alimenti

Debiti informativi con U.E.

- 29. FINANZIAMENTO DEI CONTROLLI UFFICIALI** - Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del regolamento (CE) n° 882/2004 - Art. 8, comma 1 e 2, del DLgs n. 194 del 19.11.2008; DM 24/01/2011 "modalità tecniche per il versamento delle tariffe e la rendicontazione« *(trasmissione al Ministero della salute, entro il 30 aprile, dell'allegato 3 del DM 24/1/2011 concernente i dati relativi alle somme effettivamente percepite e i costi del servizio prestato)*
- 30. CONTROLLI UFFICIALI** su stabilimenti alimentari. Intesa CSR 212/2016 *(invio, entro la data prevista, delle rendicontazioni previste dall'Intesa 212/2016 «Linea guida per il controllo ufficiale ai sensi del Regolamenti CE/882/2004 e CE/854/2004»).* **Invio debitamente compilato entro il termine. > del 90% dei campi compilati (Tabelle B e C Ispezioni e Audit.**



Valutazione

Il monitoraggio della copertura e qualità dei debiti informativi con l'UE sarà considerato positivamente al raggiungimento di un punteggio $\geq 60\%$ del punteggio raggiungibile con sufficienza per almeno 4 dei flussi vincolanti oppure valutazione insufficiente ma con trend positivo rispetto all'anno precedente (% in miglioramento) con sufficienza per almeno 4 dei flussi vincolanti.



GRUPPO DI LAVORO COORDINATO REGIONALE -PIANO REGIONALE ALIMENTI -

REGIONE: Annalisa Pasquariello, Martina Linardi, Mauro Nocentini,

LSP: Andrea Perico, Donella Gestri

IZSLT: Martina Benedetti, Claudia Focardi, Bruno Neri , Ziad Mehzer

USL TOSCANA CENTRO: Franca Moretti

USL TOSCANA NORD OVEST: M. Cristina Baldocchi, Anna Maria De Santis

USL TOSCANA SUD EST: Cristina Facciotto, Marco Manganelli

Alcune domande frequenti



- **L'ASL può fare più campioni di quelli programmati?**

SI, non è possibile effettuare un numero $<$ di campioni/assegnati MA è possibile effettuare un n. di campioni $>$ sulla base di specifiche esigenze (motivate) e valutazioni del rischio condotte

- **Si possono fare alla distribuzione i campioni programmati alla produzione?**

NO, comunicarlo al referente aziendale che proverà a chiedere alle altre USL di fare/scambiare quel campione e lo comunica alla Regione.

- **Nei PIANI VERTICALI è possibile sostituire una matrice?**

- Contaminanti e Monitoraggi: NO, ai fini del LEA è importante la coppia matrice/analita
- OGM: SI, ma solo all'interno della stessa categoria (Materie prime/Prodotti finiti). Ai fini del LEA è fondamentale rispettare la percentuale di campionamento tra materia prime (60%) e prodotti finiti (40%)- Comunicarlo alla Regione
- Additivi negli alimenti: SI, ma solo all'interno della stessa categoria
- Additivi tal quali: SI, è possibile campionare un altro additivo tra quelli programmati dal piano regionale. Comunicarlo alla Regione
- ATRI: NO, ai fini del LEA è importante rispettare la percentuale per ogni tipologia di alimento campionato



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

e

BUON LAVORO

annalisa.pasquariello@regione.toscana.it